AIS – Associazione Italiana di Sociologia

Sezione Politica Sociale

Verbale riunione ordinaria del 16 luglio 2021

È convocata, per il giorno 16 luglio 2021, alle ore 16.00, su piattaforma TEAMS, la riunione ordinaria del Consiglio scientifico (Cs) della Sezione *Politica Sociale* AIS, con il seguente ordine del giorno:

1 - aggiornamento sulle iniziative svolte con il patrocinio della sezione o di interesse per la sezione;

2 -  prospettive di coinvolgimento della sezione per il convegno AIS di metà mandato;

3 - prospettive di intesa per un evento da organizzarsi con la Sezione di Sociologia della salute;

4 -  aggiornamenti reciproci.

Sono presenti, oltre al Coordinatore Luigi Gui e alla segretaria Armida Salvati, i componenti del Cs, Matteo Moscatelli, Rossella Trapanese, Mara Sanfelici, Carlotta Mozzana, Roberta Teresa Di Rosa, Raffaele Sibilio. Assente giustificato Andrea Bassi.

Constatata la presenza del numero legale, alle 16.00 il Coordinatore apre i lavori del Cs.

In riferimento al punto 1 - all’ordine del giorno, il Coordinatore riferisce degli eventi, in forma di webinar, che hanno visto il patrocinio della Sezione AIS - Politica sociale: il 30 giugno, la presentazione congiunta dei libri: “Libro bianco: il servizio sanitario nazionale e la pandemia da covid 19”, a cura di Giarelli e Vicarelli e la ricerca “Il servizio sociale nell’emergenza Covid 19”, a cura di Gui, Mordeglia, Sanfelici, in collaborazione con la sezione AIS di Sociologia della salute e il 7 u.s. il seminario: Lepratiche politiche della professione di assistente sociale, con John Gal e Idit Weiss-Gal, entrambi gli eventi hanno avuto un’ottima partecipazione di pubblico. In particolare, riguardo all’evento in collaborazione con AIS - Sociologia della salute, è intervenuta la Presidente M. Carmela Agodi, sottolineando il ruolo dell’AIS come promotore della funzione di sociologia pubblica.

A proposito della richiesta di patrocinio della sezione, da parte della consigliera Trapanese, del Master in “Management del welfare territoriale”, promosso dal Dipartimento di studi Politici e sociali dell’Università degli studi di Salerno, giunto alla quarta edizione, di cui è stato inviato ai consiglieri piano didattico e rete dei proponenti, dopo ampia e articolata discussione si decide per patrocinare l’iniziativa. Su proposta della consigliera Trapanese, si decide per organizzare un evento di presentazione del Master, da tenersi indicativamente verso novembre 2021, da pubblicizzare presso i soci. In occasione della diffusione del bando di iscrizione al master si accompagnerà la comunicazione con un invito, per i soci iscritti alla sezione, a chiedere il patrocinio a loro iniziative che sarà accordato previo esame del consiglio scientifico. Contestualmente, si possono invitare i soci alla diffusione di informazioni che potrebbero avere una utile eco nella Sezione.

Nel quadro di un maggior coinvolgimento dei soci nella vita associativa, si è sviluppato un ampio dibattito sulle modalità più proficue per assicurare non solo la diffusione di notizie soprattutto fra i soci della sezione, ma anche la loro partecipazione attiva. Ritenendo obsoleto lo strumento della newsletter, in quanto si corre il rischio che, a causa dell’*overload* delle informazioni, venga facilmente cestinata, la consigliera Sanfelici propone di utilizzare, sul modello della rete Espanet, una mailing list finalizzata alle ‘segnalazioni’, quindi non legata a una periodicità, ma che sia veicolo di quanto di interessante (eventi, call for paper, master) avviene entro la sezione e nell’ambito delle politiche sociali. Viene proposto dal consigliere Moscatelli il nome di ‘*AIS – Politica Sociale Community*’ per connotare questa mailing list in cui ogni socio potrà segnalare quanto ritiene di interesse comune, anche al fine di rafforzare le reti di ricerca e collaborative e a dare risalto a quanto avviene nelle diverse sedi universitarie e professionali, in particolare, ma non solo, di servizio sociale e di sociologia.

2 - In riferimento al punto 2 dell’o.dg., la partecipazione, in quanto sezione, al convegno AIS di metà mandato, che si terrà a Bergamo dal 18 al 21 novembre prossimo e che avrà per tema la riproduzione sociale, la consigliera e segretaria Salvati ricorda che il tema è stato scelto in quanto trasversale e che si potrà declinare, per la nostra sezione, come riproduzione della diseguaglianza sia individuale che dei territori e che si auspica la partecipazione della sezione con una sessione in intersezione con Sociologia della salute o con Teorie sociologiche e trasformazioni sociali.

3 – In riferimento al punto 3 all’o.d.g., il coordinatore Gui riferisce di aver avviato un’intesa di massima con il coordinatore della sezione di Sociologia della salute, prof. Guido Giarelli, circa i temi, emersi dalle recenti occasioni di riflessione comuni, della centralizzazione del sistema sanitario, che ha manifestato tutta la sua debolezza nel fronteggiamento della pandemia e dell’integrazione, necessaria ma problematica, di attori e di servizi. Un altro tema di sicura attualità, per la centralità per l’agenda politica, è poi il reddito di cittadinanza, i cui sviluppi sono affidati all’attuale dibattito politico. Sul punto interviene la consigliera Sanfelici, sottolineando come, a fronte della centralizzazione del nostro sistema sanitario nazionale, sul tema dell’integrazione socio-sanitaria, i territori trovino soluzioni ancora troppo spesso affidate all’inventiva degli operatori, dei quali viene sollecitata la creatività, a discapito della certezza degli esiti e dell’equità territoriale in tema di servizi. Rispetto al punto, il consigliere Moscatelli riferisce di come stia cambiando l’approccio delle politiche per le famiglie: in una condizione di mutata *governance*, si chiede sempre di più una *diagnosi* dei bisogni delle famiglie, a fronte di cambiamenti che impongono, prima della progettazione dell’intervento, una valutazione di quella famiglia in quel determinato territorio. Sul concetto di *salute*, la consigliera Mozzana interviene ricordando come esso non debba più indicare la mancanza di malattia, ma vada a descrivere la più ampia connotazione di *benessere* in riferimento allo specifico territorio. Detto territorio, poi, esprime gradi diversi di resistenza all’integrazione socio-sanitaria. Riguardo alla già richiamata diagnosi, va poi distinto questo momento da quello dell’intervento, per il quale, non di rado, sono carenti le risorse. Interviene nel dibattito la consigliera Trapanese e comunica che ogni anno l’Osservatorio Politiche sociali UNISA (struttura che coordina) organizza una Tavola Rotonda con i rappresentanti degli enti della rete territoriale e nazionale per ragionare su alcuni temi di interesse generale e che, se il comitato scientifico della sezione lo ritiene utile, si potrebbe ipotizzare di organizzare la Tavola Rotonda su “Salute e benessere”, considerata l’importanza che questi temi hanno assunto negli ultimi due anni, con la partecipazione degli stessi consiglieri e invitando gli iscritti della sezione al dibattito on line. Il Coordinatore sottolinea come le parole che usiamo per riflettere sulle politiche sociali debbano essere ri-significate, in maggior specie nella situazione di attuale pandemia o post-pandemia. La consigliera Di Rosa osserva che, rispetto alle parole-chiave emerse nel dibattito (salute, benessere, integrazione) siamo di fronte a un mutamento del senso della vulnerabilità e di come questa venga percepita.

4 – Punto 4, si ritiene esaudito dal dibattito già riferito.

Non essendovi null’altro da discutere, alle ore 17,00 la riunione si scioglie e si stabilisce che la prossima riunione del Cs, sempre in via telematica, si terrà venerdì 24 settembre alle ore 16,00.

In fede,

Il Coordinatore La Segretaria

Luigi Gui Armida Salvati

Trieste, 16 luglio 2021